

LE REAZIONI GUIDUCCI: NESSUN CONTATTO CON LA PROPRIETÀ»

## Esuberi alla Cantarelli, il no di Cgil «Un dramma, ci opporremo»



NUMERO  
UNO  
Alessandro  
Cantarelli

«CENTOQUARANTA esuberi alla Cantarelli? L'ho letto sui giornali perché l'azienda ha interrotto da alcuni giorni qualsiasi comunicazione con le parti sindacali e comunque, se le cose stanno così, non possiamo che opporci». Commenta amareggiato Guido Guiducci della Cgil l'accordo intercorso tra la storica azienda con sede a Rigutino e la Biochefarm SA annunciato venerdì mattina da Alessandro Cantarelli e Luca Degan.

Un accordo di cui i sindacati non hanno saputo niente fino alla fine, secondo le parole del sindacalista: «Ci è stato chiesto - continua Guiducci - un incontro in settimana, quando ci sarà presentato l'imprenditore che assumerà le quote di maggioranza. Al di là della fortis-

sima perplessità sul metodo utilizzato, i 140 esuberi, un quantità sconvolgente, sono da respingere al mittente, dopo di che è chiaro che un'analisi effettiva della situazione sarà possibile soltanto dopo aver valutato il piano industriale».

**E QUESTA VALUTAZIONE**, ahimè, finora è stata impossibile perché è stato deciso tutto tra venditore e compratore. In questo momento aspettiamo di capire quali siano i termini nei quali è stato deciso il passaggio delle quote.

Sempre dai giornali, ho saputo che l'azienda si impegna a riassorbire nel tempo i lavoratori in esubero. Cantarelli a suo tempo aveva afferma-

to pubblicamente che la priorità era distribuire in maniera solidale il peso della crisi. Questo, a nostro avviso, si può fare solo attraverso l'utilizzo di ammortizzatori sociali coerenti, un peso del genere sarebbe stato sopportabile solamente con robuste prospettive di rilancio dell'attività produttiva.

**CIÒ CHE ORA** vogliamo capire è se il piano industriale è coerente con quanto affermato a suo tempo. In ogni caso, non posso che ribadire quanto già espresso giorni fa, c'è fortissima preoccupazione sul futuro di centinaia di lavoratori, in settimana avremo forse elementi in più per valutare la situazione».

d.d.a

140

Gli esuberi

Sono quelli annunciati dallo stesso Alessandro Cantarelli al momento della presentazione dell'accordo con Biochefarm Sa

30

I giorni del silenzio

Da circa un mese, spiega Guiducci, l'azienda ha interrotto le comunicazioni con i sindacati, che hanno saputo dell'accordo con Biochefarm a cose fatte